



**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SPESE DI ACCERTAMENTO, PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA.**

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 201 comma 4 del D. Lgs 30/04/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) relativo alle spese di accertamento e notificazione dei verbali di violazione relative al Codice della Strada poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;

Vista la precedente deliberazione della Giunta Provinciale n. 361/2010 con la quale erano stati determinati gli importi delle spese di accertamento, procedimento e notificazione in materia di sanzioni amministrative relative al Codice della Strada;

Ritenuto necessario, alla luce dell'aggiudicazione della gara d'appalto per il servizio di supporto alla gestione degli atti sanzionatori amministrativi relativi al codice della strada emessi dal Corpo di Polizia Provinciale, determinare l'importo delle spese di accertamento per la verbalizzazione relativa a soggetti residenti al di fuori del territorio italiano;

Ritenuto altresì necessario procedere ad un riesame delle spese sostenute dall'Amministrazione alla luce dei nuovi costi per la verbalizzazione;

Attesa la necessità di individuare il costo da attribuire al trasgressore per le sanzioni trasmesse attraverso il sistema INIPEC mediante notifica con posta certificata;

Visto che l'insieme dei costi d'accertamentoprocedimento è dato dalle seguenti voci:

- costo del servizio di gestione di tutte le fasi di lavorazione di ogni atto oggetto del servizio di supporto alla gestione degli atti sanzionatori;
- costi derivanti dalla postalizzazione;
- costi per acquisizione dati identificativi del proprietario mediante consultazione delle banche dati del Ministero dei Trasporti-DTT e del PRA (a cui vanno aggiunti i costi del canone annuo e quelli per i collegamenti telefonici) nonché di altre banche dati quali Ancitel, Telemaco, Siatel, Inipecc, Aci -PRA ecc;
- lavorazioni complementari non comprese nel servizio di supporto;
- costi di gestione del sistema applicativo;
- corrispondenza con altri comuni per il seguito delle procedure connesse agli accertamenti propedeutici alla notifica degli illeciti amministrativi.

Documento firmato digitalmente

Considerato che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98 in tema di notifica di atti a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione, deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r., l'avviso di avvenuto deposito (CAD);
- la Legge 31 del 28/2/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo servizio postale ha introdotto una innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la Legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica cd. CAN);
- le Poste Italiane, ottemperando a quanto disposto dalla citata sentenza e dalla L. 31/02/08, in aggiunta alla notifica dell'atto (RR con costo di € 6,80 per l'Italia ed a seconda della destinazione estera: € 7,80 , € 8,40 o € 10,05 ) provvedono all'invio, al verificarsi del caso, dell'avviso di deposito (CAD) con raccomandata RR applicando la tariffa di € 5,95 come modificata a seguito della Delibera 728/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie delle comunicazioni a far data dal 01 dicembre 2014 oppure della comunicazione di Avvenuta notifica(CAN) applicando la tariffa di € 5,00 come modificata a seguito della Delibera 728/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni a far data dal 01 dicembre 2014;
- per circa il 40% degli atti oggetto di notifica è richiesto l'invio della seconda raccomandata CAD e CAN come disposto dalle specifiche normative in materia che incide mediamente su ogni singolo verbale per €. 3,30;
- tra le spese di accertamento e di procedimento da porre a carico dei soggetti responsabili, da indicare espressamente su ogni singolo verbale, devono essere individuati i costi di stampati, bollettari, collegamenti agli archivi telematici, manutenzione e materiale d'uso delle stampanti, affrancatura della corrispondenza, redazioni delle distinte delle raccomandate e spese telefoniche, il tutto a rimborso spese sostenute dalla Provincia di Brescia;

Ritenuto che dall'analisi dei costi di cui alla precedente Deliberazione rivisti alla luce delle fasi procedurali inserite nel servizio di supporto alla verbalizzazione, le spese complessive d'accertamento/procedimento relative ad ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada da porre a carico dei trasgressori/proprietari debbano essere le seguenti:

- a) € 15,00 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada comminate a soggetti residenti in Italia per le quali si calcola una media ponderata, basata sui costi di procedura che comprendono visure, lavorazioni complementari al servizio, gestione di tutte le fasi di lavorazione inserite nel servizio di supporto e di notifica;
- b) € 20,00 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada comminate a soggetti residenti in territorio estero calcolata su una media ponderata, basata sui costi di procedura che comprendono visure, lavorazioni complementari al servizio di supporto, gestione di tutte le fasi di lavorazione inserite nel servizio di supporto e di notifica;
- c) € 6,50 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada notificate mediante posta elettronica certificata calcolata su una media ponderata, basata sui costi di procedura che comprendono visure, lavorazioni complementari al servizio di supporto, gestione di tutte le fasi di lavorazione inserite nel servizio di supporto;
- d) € 10,00 in caso di rinotifica delle infrazioni amministrative.

Richiamati:

- l'art. 201 del D.Lgs. n.285/1992 Nuovo Codice della Strada;
- gli artt. 14 e 16 e segg. della legge n.689/1981;
- il D.Lgs. 267000;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Comandante della Polizia provinciale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

#### DECRETA

1. per i motivi descritti in narrativa e in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali, gli importi per il recupero delle spese istruttorie e di verbalizzazione, nonché dei costi di procedura sostenuti dell'Ente per la redazione, registrazione, stampa, notificazione e archiviazione dei verbali, come segue:
  - a. € 15,00 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada comminate a soggetti residenti in Italia;
  - b. € 6,50 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada comminate a soggetti residenti in Italia notificate a mezzo posta certificata;
  - c. € 20,00 per le infrazioni amministrative al Codice della Strada comminate a soggetti residenti all'estero;
  - d. € 10,00 in caso di rinotifica delle infrazioni amministrative;
2. che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero quale ammontare delle spese complessive d'accertamento/procedimento relative a ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative.

Brescia, li 07-03-2019

IL PRESIDENTE  
SAMUELE ALGHISI